



# ASSONAUTICA

## Ancona

Anno 9, n. 23 - Aprile 2022

Poste Italiane Spa - spedizione in abbonamento postale 70% - CN AN

**Incarichi sociali**

**Area Marina Protetta**

**Burocrazia nautica**

**Storie di mare**

**Mansini**  
CENTRO OTTICO

Optometriisti dal 1966

Corso Mazzini, 154 | Ancona | Tel. 071.204325 | info@centrotticomasini.com [www.centrotticomasini.com](http://www.centrotticomasini.com)

**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

 **AssiAdriatica** S.R.L.  
Unici, come te.



**ANCONA | JESI | OSIMO**

tel. 071 205168  
fax 0719882185/202938  
02518@unipolsai.it

[www.assiadriatica.it](http://www.assiadriatica.it) | [facebook/assiadriatica](https://facebook.com/assiadriatica)

## Sommario

- 3 Editoriale
- 4 Gli incarichi operativi
- 5 Notizie su Marina Dorica
- 6 La posizione di Marina Dorica sull'Area Marina Protetta
- 8 La Crociera Sociale
- 9 Il calendario Regate Altura
- 10 La Regata di Natale
- 11 Normative nautiche
- 14 La nuova Patente Nautica
- 16 Barcolana d'altri tempi
- 19 Meteor
- 21 Notizie in breve



Conero, la "Scalaccia"

## Assonautica Ancona

già Newsletter Assonautica Ancona  
anno 24 n. 71

Editore:

**Assonautica di Ancona**

Sede Legale, Base Nautica e segreteria:  
60125, Ancona, Via G. Mascino, 3/h  
Cell. 340.1422005

Periodicità:

**Quadrimestrale**

**Aut. Tribunale n. 1/14 del 26/2/2014**

Direttore responsabile:

**Roberto Senigalliesi**

Redazione:

G. Iacobone, A. Abbate, R. Cecchi,  
C. Mercurio, C. Polacco

Amministrazione pubblicità:

Segreteria Assonautica

Grafica e stampa:

La Poligrafica Bellomo Srl  
Via Gabrielli, 10 Ancona

info@assonautica.an.it

www.assonautica.an.it

Ancona, Aprile 2022

Stampato in 800 copie

Publicato online sul sito

www.assonautica.an.it

Cari Soci,

è difficile parlare di barche e di altre cose piacevoli mentre di là dal mare, come nel 1992 in ex Jugoslavia ma forse peggio, c'è una guerra come solo i nostri padri o nonni hanno potuto vedere. Spero che quando leggerete queste righe sia finita, ma già quello che è stato finora è bastato, se non altro, a ricordarci che tutti i nostri problemi quotidiani sono piccola cosa a confronto. Stanno già arrivando i profughi. Molti bambini. Cosa faremo per loro? Alcuni, delle squadre agonistiche, si stanno già inserendo nei gruppi di vela regionali. Gli altri? Li porteremo qualche volta in barca come facemmo nel 2006 con i bambini bielorusi del dopo Cernobyl? Certo, se ce lo chiederanno non ci tireremo indietro, anche se sappiamo che è una piccola cosa a fronte del dramma totale che stanno vivendo. Anche le piccole cose contano, però.

Parliamo adesso un po' di noi. Si era creata una bella "comunità" del sabato pomeriggio, in sede, durata vari anni. Abbiamo raccontato di tutto: viaggi, navigazioni, vite, storie. C'era anche tanta gente "di fuori", non soci. Molti mi chiedono: quando lo faremo di nuovo? Non ho il coraggio di rispondere, perché penso: con gli spazi attuali forse mai. Mai come tante altre iniziative "di prima". Non abbiamo, in Marina Dorica, uno spazio comune abbastanza ampio per non ammassare cento persone in modo poco sicuro. Questo l'ho sempre vissuto come un tradimento delle promesse che ci eravamo fatti al momento della fondazione del Marina. Penso a volte a quante cose si potrebbero fare in uno spazio comune, non solo conferenze o musica, ma tante altre cose. Abbiamo ancora vent'anni di concessione demaniale, sono sufficienti a pensare qualcosa di nuovo e prometto che, con l'Assonautica, ce la metteremo tutta.

Su scala più piccola, credo che sarebbe bello ricominciare a frequentare la sede ed anche a fare uscite non nautiche domenicali per una visita a qualche bel posto e un pranzo insieme. Ci stiamo lavorando, vi faremo sapere. Cercheremo di rendere la sede più attrattiva con qualche iniziativa di piccola scala: è un peccato tenere vuoto un posto che ha il panorama più bello di Ancona.

Delle altre cose, quelle che già facciamo e sono tante, parliamo nelle altre sezioni di questo giornalino che, testardamente, continuiamo a fare da trent'anni. Siamo gli unici tra i Circoli a farlo con continuità, ma sarebbe più bello, questo giornale, se anche voi Soci ogni tanto vi esprimeste con qualcosa, non importa cosa, purché attinente al nostro mondo nautico. Qualche nuovo contributo è arrivato, e lo potremo già vedere, ma siamo cinquecento (oltre seicento con l'ASD)... Quante cose ci sarebbero da raccontare? Dai, aspetto, vorrei scrivere da ora in poi solo una pagina. Buon vento a tutti!

*Gianfranco Iacobone, Presidente*



*I bambini Bielorusi del 2006*

# Gli incarichi operativi 2021-2024

Abbiamo diviso un po' il lavoro ed i ruoli, come sempre, tra i componenti del Consiglio, con alcune collaborazioni esterne. Ecco in estrema sintesi le cose più importanti (ma ce ne sono molte altre che sarebbe lungo elencare):

Vice Presidente è Claudio Mercurio, che darà una mano anche per le attività culturali e il periodico.

Augusto Abbate è il responsabile della Scuola Patenti, come da alcuni anni.

Aldo Scandali rimane responsabile

ormeggi e Meteor. Con l'ASD è responsabile dei corsi di vela.

Raffaele Velardocchia, che già come presidente della ASD è responsabile di tutta l'attività sportiva, collabora per la vela sui corsi patente.

Luca Cerioni è responsabile della sede.

Antonietta Masturzo, Paolo Manarini e Gianfranco Iacobone sono Consiglieri del Consorzio Vanvitelli. Iacobone è anche Consigliere di Marina Dorica con il

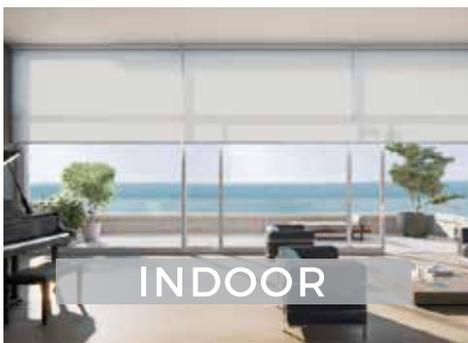
ruolo di Vice-Presidente.

Collaboratori esterni al Consiglio per la Scuola patenti sono Luca Naspetti per la vela e il CLC Loris Micheletti per il motore.

Direttore Responsabile della Newsletter è confermato Roberto Senigalliesi, così come sono confermati Paolo Galassi per la gestione del sito web e twitter e Veronica Benigni per Instagram. La pagina Facebook così come la redazione Newsletter invece hanno vari collaboratori.



*Il nuovo Consiglio (dalla foto manca Manarini)*



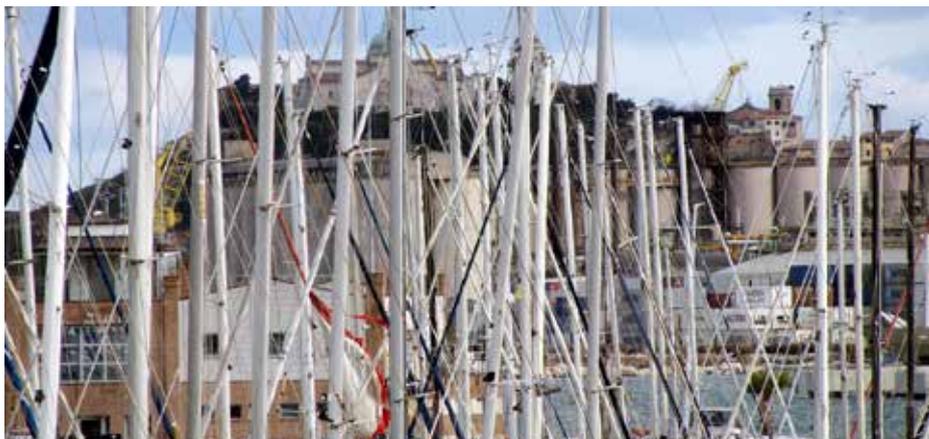
**TENDE®**  
*Tendenze*  
in & outdoor living

Via A. Grandi, 49/A \_ ANCONA  
tel. 071 894089  
[www.tendetendenze.it](http://www.tendetendenze.it)



# Notizie su Marina Dorica

di Gianfranco Iacobone



Il **Presidente** di Marina Dorica Prof. Gian Mario Raggetti, nominato un anno fa, ha presentato le dimissioni per sopraggiunti impegni personali. Aveva preso molto a cuore Marina Dorica e lo ringraziamo per questo. Ora il Comune, come da statuto, indicherà un nuovo nome da presentare all'assemblea dei soci. L'otto aprile scorso l'assemblea dei soci di Marina Dorica, convocata su questo specifico tema, ha espresso a larga maggioranza una posizione contraria sulla proposta di istituzione di un'**Area Marina Protetta** del Conero. Trovate il documento a pag. 6. Come Assonautica ci siamo associati alla posizione contraria di tutto il Consorzio Vanvitelli, che come socio di maggioranza di Marina Dorica è stato promotore di questa presa di posizione. Come leggerete, non è in discussione la protezione dell'ambiente marino, alla quale siamo tutti molto sensibili, ma la modalità amministrativa prevista per questo scopo: un Ente che già nelle premesse si propone di tutelare poco la natura (ad esempio lasciando mano libera anche alle forme di pesca professionale più impattanti) ma di limitare molto gli ancoraggi dei diportisti, che forse sono l'ultimo dei problemi ambientali.

Le attività economiche degli **Operatori Turistici** in Marina Dorica si sono moltiplicate e, se le piccole barche e i gommoni da noleggio o la barche a vela da charter non costituiscono un problema, i grossi

motoscifi che più volte al giorno imbarcano decine di turisti sì, sono un problema spesso lamentato dai diportisti. Per questo il Marina sta cercando di concentrare tutte queste imbarcazioni (la cui attività andrà anno per anno autorizzata da Marina Dorica) sul pontile S11 (accanto allo scaletto Nautiservice) e, per quelle che non vi troveranno posto, verrà creato un punto di imbarco dedicato, allo "scalino" tra i moli N1 ed N2. In questo modo non ci saranno interferenze tra l'attività turistica e i diportisti.

È stato dato l'avvio alla realizzazione di un **impianto fotovoltaico** da 200 Kw su pensiline metalliche a copertura dei posti auto della zona ovest, parte su una delle piazzole di parcheggio e il resto ai due lati del viale che dalla fontana porta al triangolone, sempre sui parcheggi. Si avranno così circa 150 posti auto all'ombra, ed un notevole beneficio economico dati gli attuali prezzi dell'energia. Il progetto, da mezzo milione di euro, è co-finanziato da un bando della Regione Marche per il 20%. Il lavoro si deve concludere entro il 2022.

Anche a causa della bassa marea eccezionale che è persistita per tutto l'inverno, alcune barche hanno risentito del problema del fondale. Stanno per iniziare per fortuna i **dragaggi** delle aree più critiche, per esempio il pontile W-zero, con spostamento del materiale, sempre in area portuale, all'interno del

muraglione di accesso al porto.

I lavori per il ripristino dei danni dei due **sinistri** che hanno colpito Marina Dorica nel 2020/21 sono quasi a termine. La rifacitura della copertura del triangolone, danneggiata dalla grandinata eccezionale del 30 agosto 2020 e l'incendio partito dal box delle minicar elettriche del 22 febbraio 2021 che ha distrutto anche il contiguo blocco servizi ed alcuni box. Entrambi i sinistri sono stati completamente coperti dalla polizza assicurativa.

La gestione dell'**Area Brico** è passata dal Dr. Virgilio Rossi al Sig. Giacomo De Carolis, che si sta dedicando a creare un portale che consenta di informatizzare le prenotazioni. Nel frattempo i contatti diretti sono il mobile 335 589 0247 e la mail [areabrico@marinadorica.it](mailto:areabrico@marinadorica.it)

Entro l'inizio dell'estate sarà dato corso al nuovo piano di viabilità pubblicato sullo scorso numero. Perciò verranno separati gli **ingressi** dei diportisti da quello dei visitatori e per noi sarà indispensabile l'uso del badge, tutti i giorni ed a tutte le ore. Raccomandiamo ai soci di essere gentili con i portieri, che hanno l'ordine di non farvi passare senza badge. Se lo avete dimenticato potete sempre andare nel piazzale ovest.

Il **bilancio 2021** di Marina Dorica è stato approvato dal CdA il 5 aprile e verrà ora sottoposto al Consorzio Vanvitelli e poi all'Assemblea dei Soci. Il Conto Economico presenta un buon risultato netto, nonostante alcuni anni consecutivi di riduzione delle tariffe (per un totale del 9%) grazie anche alla gestione molto oculata delle spese. Il 2022, per gli eventi ben noti, presenta qualche ombra sull'aumento dei costi, per cui non ci dobbiamo aspettare una chiusura di fine anno altrettanto buona. La Società però può contare su buoni accantonamenti e su una corretta gestione, per cui non c'è motivo di preoccupazione.

# La posizione di Marina Dorica sull'Area Marina Protetta del Conero

## Il documento approvato

L'Assemblea dei Soci di MD SpA che si è tenuta l'8 aprile 2022, presa in esame la proposta di istituzione di un'Area Marina Protetta nella costa di competenza del Comune di Ancona secondo zonazione ISPRA 2020\*, esprime all'unanimità, fatto salvo il Comune di Ancona, che ha espresso una astensione motivata, parere **CONTRARIO** a detta istituzione con le seguenti motivazioni:

- Non si ravvisano minacce ambientali che non possano essere efficacemente contrastate con la rigorosa applicazione delle norme vigenti in tema di pesca professionale e di diporto nautico. Il fondale della zona indicata è prevalentemente sabbioso o addirittura fangoso (zona Trave) e sul fondale non c'è traccia di Posidonia.
- Non si ritiene in ogni caso coerente un progetto di AMP che escluda la parte più importante, cioè la costa del Monte Conero, e che non preveda ciò che caratterizza tutte le 27 AMP italiane (tranne due) cioè una zona di protezione totale (Zona A) della quale le zone B e C costituiscono di norma aree di salvaguardia perimetrale. Il non aver previsto una Zona A è dunque da interpretarsi come assenza di criticità e/o valori ambientali tali da dover istituire una speciale protezione.
- La Costa Anconetana, ed in particolare la Riviera del Conero, è una zona fortemente antropizzata, in cui è attiva una offerta turistica consistente che negli anni è cresciuta sia per dimensione che per qualità ma che si è in ogni caso adeguata alle condizioni ed alle limitazioni



dell'ambiente in cui è attiva; è del tutto evidente come la offerta di servizi turistici sia già insufficiente a soddisfare la domanda di un mercato in costante aumento e che non è solo locale.

- E' ampiamente dimostrato come non esista correlazione tra la pressione antropica dei mesi estivi ed i divieti alla balneazione. La qualità delle acque non deve essere confusa con la trasparenza delle acque ed i divieti della balneazione sono periodicamente ed esclusivamente causati dallo sversamento di acque meteoriche e nessuna misura prevista dalla istituzione di una AMP potrebbe ridurre l'inquinamento marino attuale.
- L'introduzione di una AMP non potrebbe neppure migliorare la consistenza della fauna marina, atteso che la pesca professionale

sarebbe consentita senza limitazioni significative.

- Nessuna delle AMP italiane è inserita su una costa di così forte antropizzazione. La Riviera del Conero è a ridosso di un porto commerciale di rilevanza internazionale ed è compresa tra due porti turistici, uno dei quali ( Marina Dorica) è tra i più importanti ed attrezzati dell'Adriatico, molto attento alla salvaguardia ed al rispetto dell'ambiente marino, al quale è stata attribuita da molti anni la bandiera blu, dove oltre il 30% degli armatori stanziali provengono da fuori regione. Non si può negare che restrizioni e limitazioni d'uso della costa confinante con queste strutture del diporto avrebbero un impatto fortemente negativo sulla economia che gravita intorno ad uno dei più importanti porti

turistici dell'Adriatico, che gode invece del pieno impiego della propria capacità produttiva.

- Per quanto riguarda in particolare il DIPORTO NAUTICO, che nella regolamentazione prevista sembra essere l'unica minaccia all'ambiente marino, si fa rilevare che un accesso regolamentato con ormeggi su boe avrebbe un effetto ambientale di gran lunga peggiore degli ancoraggi, che si verificano solo nel 3-4% delle giornate/anno, dal momento che comporterebbe il posizionamento di grandi blocchi di cemento e catenarie sommerse presenti nell'ambiente (golfo di Mezzavalle) per l'intero l'anno e il cui costo di impianto e mantenimento, data l'esposizione al moto ondoso, sarebbe un onere non sostenibile con i normali canoni. Per quanto riguarda inoltre gli impianti igienici di bordo, la normativa esistente esclude l'uso inappropriato, che è e resta sanzionabile. Altrettanto può dirsi della distanza delle imbarcazioni dalla costa (300 metri dalla spiaggia e 100 metri dalla falesia), condizione già

oggi ampiamente rispettata dai diportisti. Ove si ritenesse necessario realizzare una più efficace regolamentazione delle attività antropiche si potrebbe invece pensare di estendere le tutele già previste per i tre siti Natura 2000 (di interesse Comunitario) che insistono sulla costa del Conero, dotando l'Ente Parco del Conero e la locale Capitaneria di Porto dei mezzi necessari per una più severa sorveglianza anche in relazione alla velocità delle imbarcazioni.

- L'AMP sarebbe istituita senza un regolamento di gestione, che verrebbe stabilito solo in epoca successiva dal Ministero competente senza dover concordare le regole con i diversi soggetti coinvolti. Inoltre la costituzione di una AMP sarebbe finanziata con risorse del Ministero ma la parte ordinaria sarebbe a carico dell'Ente preposto che dovrebbe trovare, con la gestione, le risorse per poter garantire l'applicazione ed il rispetto delle regole stabilite.

Ciò premesso Marina Dorica SpA ritiene che una efficace tutela dell'ambiente marino si possa e si debba realizzare applicando la normativa già esistente ed eventualmente adeguando gli strumenti disponibili e che una AMP con la sua struttura burocratico-amministrativa non sia necessaria né opportuna.

*NdR: l'area prevista nel progetto va dal Passetto (punto imprecisato) allo Scoglio della Vela, limite del territorio del Comune di Ancona, per circa mezzo miglio dalla costa. Il Conero è escluso, per opposizione dei Comuni di Sirolo e Numana. Le limitazioni tra area B e C sono le stesse (in area B sono interdette le navi da diporto). Non è prevista una Zona A, di protezione integrale.*



# La crociera sociale 2022

Dopo la bella esperienza dello scorso settembre nella Sardegna meridionale, puntiamo di nuovo sulla Sardegna, ma stavolta quella di nordest, da Golfo Aranci fino a Bonifacio (Corsica). Si tratta senza dubbio della zona più prestigiosa, con l'arcipelago della Maddalena (parco naturale), l'area marina protetta di Tavolara e le bellissime isole della Bocche di Bonifacio. Area anche ideale per la vela, per la presenza del maestrale che, se preso a ridosso dall'onda, può regalare grandi giornate. Da concludere nelle moltissime baie della zona, o nei porticcioli, qui di alto livello.

Ci siamo affidati alla stessa Compagnia dello scorso anno, la Cagliari Sailing Charter, che ha varie basi in loco e che si è già dimostrata molto affidabile. La crociera sarà dal 26 giugno al 2 luglio e quasi tutti i soci che lo



ASD Assonautica Ancona



**Crociera sociale 2022**  
**Sardegna**  
da Golfo Aranci a Capo Testa (costa di nordest)  
**25 giugno - 2 luglio**



info: [www.assonautica.an.it](http://www.assonautica.an.it)

hanno chiesto sono stati imbarcati, anche perchè da tre barche iniziali siamo passati a quattro. Un Bavaria 51, due Dufour 52 e ultimo un Bavaria 46. Per un totale di 37 partecipanti e tre skipper, che sono Claudio Mercurio, Aldo Scandali, Raffaele Velardocchia e Antonio Flotta. Vi racconteremo. Intanto pensate al prossimo anno, che sarà quasi certamente un ritorno in Grecia.



# Il calendario regate altura 2022

di Raffaele Velardocchia

Quello che vedete sotto è il calendario altura 2022 redatto dal Comitato Intercircoli di Ancona-Senigallia-Numana, che non comprende le derive e le altre discipline monotipo e olimpiche. Siamo finalmente a pieno regime, dopo due anni di cancellazioni e riduzioni di programma. Potremo tornare a regatare senza limitazioni. Si tratta, come vedete, di manifestazioni del diporto velico (quindi non strettamente agonistiche) anche se sarà spesso presente un gruppo ORC, in

particolare in tutte le nostre regate, e in tutte quelle del Campionato d'Inverno dei Circoli Anconetani che quest'anno raggiunge la quinta edizione.

Abbiamo confermato, con gli altri Circoli FIV, l'uso della stazza FIV, che ormai quasi tutti gli armatori hanno e che, pur con qualche difetto, è sempre migliore del sistema a semplici lunghezze fuori tutto.

Quest'anno, per indicazione tassativa della FIV centrale ed anche a livello di X Zona, sarà richiesta

almeno la tessera FIV del diporto a tutti i membri degli equipaggi (se non si ha la tessera ordinaria). Questa tessera, del costo di 10 euro e senza certificato medico, garantisce una copertura assicurativa durante la regata e quindi anche una maggiore tranquillità degli armatori. Per chi la fa per la prima volta la nostra ASD la offre gratuitamente, al solo costo della tessera sociale (10 euro). L'offerta non è valida per chi è già tesserato con altri Circoli o per i rinnovi.



## CALENDARIO VELA D'ALTURA 2022

a cura del Comitato di coordinamento per la Vela d'Altura dei circoli velici di Ancona, Numana e Senigallia

MANIFESTAZIONE	DATA	CIRCOLO ORGANIZZATORE	TIPO DI REGATA
Luca's Days Meteor Cup	9-10 aprile	A.S.D. Assonautica Ancona	Monotipo Meteor
Trofeo Four Sailing Lei&Lui	8 maggio (rec.15 maggio)	A.S.D. Four Sailing-A.Y.C.	Stazza FIV vele bianche
Sailing Chef	21-mag	Comitato Intercircoli - Marina Dorica	Libera
Regata di Primavera	22 maggio (rec 29 maggio)	A.S.D. Assonautica Ancona	ORC – Stazza FIV
Conerissimo	5 giugno (rec. 12 giugno)	A.S.D. Assonautica Ancona	ORC – Stazza FIV
Trofeo Riccardo Steconi	19 giugno (rec. 10 luglio)	S.E.F. Stamura	ORC – Stazza FIV
XXVIII Middle Adriatic Offshore Cup	23-26 giugno	L.N.I. Sez. Ancona	ORC – Stazza FIV
Veleggiata per la Vita Senigallia – Ancona	3 luglio (rec.17 luglio)	Club Nautico Senigallia	Libera
Trofeo Basti	11 settembre (rec. 18 settembre)	L.N.I. Sez. Ancona	ORC – Stazza FIV
Regata del Conero	25 settembre (rec. 2 ottobre)	Com. Intercircoli - Marina Dorica	Libera
Amici in Vela	2 ottobre (rec. 9 ottobre)	Amici del Mare A.S.D.	Stazza del Conero
<b>CAMPIONATO INVERNALE DEI CIRCOLI ANCONETANI (CICA)</b>			
Campionato Invernale Ancona (Regata d'Autunn	16 ottobre (rec. 23 ottobre)	Comitato Intercircoli- A.S.D. Assonautica Ancona	ORC – Stazza FIV
Campionato Invernale Ancona (Trofeo Giampieri	30 ottobre (rec. 6 novembre)	Comitato Intercircoli- S.E.F. Stamura	ORC – Stazza FIV
Campionato Invernale Ancona (Trofeo Stasi)	13 novembre (rec. 20 novembre)	Comitato Intercircoli- AYC	ORC – Stazza FIV
Campionato Invernale Ancona (Trofeo Gavetti)	27 novembre (rec. 4 dicembre)	Comitato Intercircoli- L.N.I. Ancona	ORC – Stazza FIV
Campionato Inv. Ancona (Regata di Natale)	11 dicembre (rec. 18 dicembre)	Comitato Intercircoli- A.S.D. Assonautica Ancona	ORC – Stazza FIV

## La Regata di Natale 2021

### Campionato d'Inverno dei Circoli Anconetani

Con la nostra Regata di Natale si è conclusa la quarta edizione del Campionato d'Inverno. Formula che si è rivelata vincente in quanto ha creato una continuità di presenza della flotta agonistica più motivata, che ha regatato anche in una stagione che non è delle più comode per la vela.

La nostra regata, prevista per il 12 dicembre, è stata rinviata al 19 per una burrasca moderata da maestrale che, anche se non proibitiva, avrebbe messo tutti a dura prova. Con 29 barche iscritte delle quali sei in ORC questa regata è stata quasi un record per il periodo. Una bella giornata di maestrale moderato ha permesso di completare il percorso

(due giri di un bastone e stacco di arrivo) a quasi tutte le barche.

Primo assoluto all'arrivo è stato Mia, che ha vinto anche in ORC; mentre primo della stazza FIV è stato Syrinx, l'X35 di Nedo Aristei (Assonautica). Troverete tutte le classifiche nel nostro sito. In giornata si sono anche assegnati i nostri **Trofei annuali**, secondo i punteggi di tutta la stagione: il Trofeo della Presidenza di Assonautica Ancona è andato a Mia di Alessandro Nicosia (LNI Ancona), decisamente il più forte di tutti. Il Trofeo UISP Barche Classiche (più di 25 anni di età) è andato a Stinger, l'Elan 333 di Marco Francesconi (Club Vela Senigallia).

Questi i vincitori del **Campionato d'Inverno** secondo le categorie:

#### **ORC**

I - MIA di Nicosia Pigliapoco Alessandro

II - TEAM ANDELSTANKEN di Daniele Fornari

III - GAPV di Giovanni Stecconi

#### **FIV (spinnaker)**

I - SYRINX di Nedo Aristei

II - CALYPSO di Giorgio Taccalite

III - MORRIS di Mauro Bellavigna

#### **FIV (vele bianche)**

I - MOON di Simone e Franco Iobbi

II - STINGER di Marco Francesconi

III - ECSTASY I di Mauro Petraccini



# Normative nautiche

## Lo STED ed il rinnovo del Certificato di Sicurezza

di Roberto Cecchi



A partire dal 1° gennaio 2021, tutte le operazioni burocratiche riguardanti imbarcazioni e navi da diporto sono effettuate esclusivamente tramite lo Sportello Telematico del Diportista (STED).

Attualmente risultano attivi in qualità di STED le Capitanerie di Porto e le "Agenzie Nautiche" abilitate.

Quindi vi domanderete: dove sta la novità? In sostanza dal 2021 le imbarcazioni da diporto non sono più registrate presso le singole Capitanerie di Porto, ma in un archivio unico centrale denominato ATCN (Archivio Telematico Centrale).

Tale "rivoluzione" nella burocrazia della nautica italiana non interessa solo le nuove immatricolazioni sotto bandiera italiana, ma piano piano coinvolgerà tutte le imbarcazioni immatricolate sotto l'italico vessillo in quanto si dovrà passare per lo STED anche in occasione del primo rinnovo o convalida del Certificato di Sicurezza. In tale occasione il famigerato ATCN provvederà anche al rilascio della nuova Licenza di Navigazione che sarà nel nuovo formato "di tipo automobilistico"

e plastificata. Diremo quindi addio alla nostra vecchia "Licenza di Navigazione".

La novità "informatica" è stata pomposamente annunciata dal Ministero competente e dall'UCINA, ma voglio subito smorzare i vostri sentimenti di positività: è quasi peggio di prima!

### **Ma come si fa a rinnovare il certificato di sicurezza tramite uno STED?**

Precisiamo innanzitutto che è possibile fare le pratiche di **rinnovo** del Certificato di Sicurezza in maniera autonoma (se è scaduto da più di sei mesi si parla di **convalida**), ovvero utilizzando come STED uno degli Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto e Uffici Circondariali Marittimi), in seguito Capitaneria di Porto (CP). La novità è che ci si può rivolgere a qualsiasi CP e non necessariamente a quella dove risulta attualmente iscritta l'imbarcazione.

I passi da percorrere sono più o meno i soliti ma, se vogliamo, più complicati di prima della semplificazione...:

**1) Far svolgere l'accertamento tecnico (ovvero la visita) da parte di un Organismo tecnico abilitato ai fini del rinnovo del Certificato di Sicurezza** (quella che una volta si definiva la "visita RINA")

Il Certificato di Sicurezza attesta, la conformità dei requisiti minimi di sicurezza alle disposizioni del Regolamento di Attuazione del Codice della Nautica, per le unità iscritte al RID (Registro imbarcazioni da diporto). Il certificato di sicurezza deve essere rinnovato dopo 8 anni dal primo rilascio per le nuove unità marcate CE di categoria di progettazione A e B; e dopo 10 anni per le nuove unità marcate CE di categoria di progettazione C e D. I successivi rinnovi devono essere effettuati ogni 5 anni. Per quello che attiene le imbarcazioni non marcate CE i certificati di sicurezza avranno sempre una validità di 5 anni.

Dopo la visita/accertamento tecnico, l'Organismo tecnico abilitato effettua l'annotazione di rinnovo sul certificato di sicurezza esistente e rilascia al diportista l'Attestazione di Idoneità; tenetela da parte perché vi servirà.

## 2) Chiedere ad UCINA il rilascio della DCI (Dichiarazione di costruzione o importazione)

Come già detto, chi nei prossimi anni rinnoverà il Certificato di Sicurezza per forza di cose dovrà anche chiedere il contestuale rilascio della nuova Licenza di Navigazione. Bene, ai fini del rilascio della stessa da parte dello STED (la CP nel nostro caso) deve essere allegata - unitamente agli altri documenti - anche la **Dichiarazione di Costruzione o Importazione (DCI)**, che deve essere preventivamente richiesta, dai soggetti interessati, attualmente alla sola UCINA – Confindustria Nautica. Il documento si lega all'unità e non alla sua proprietà, quindi in caso di più proprietari (o utilizzatori a titolo di leasing) la DCI può richiederla uno solo fra essi.

A che serve questo nuovo pezzo di carta? Secondo il legislatore la DCI è il documento con cui lo STED verifica la compatibilità dei dati delle unità immesse in commercio con quelli a disposizione del proprietario. Gli estremi della DCI sono inseriti nell'ATCN dallo STED in fase di prima immatricolazione/ primo rilascio della nuova Licenza di Navigazione dell'unità.

Il sito UCINA dove reperire le informazioni è [www.confindustrianautica.net](http://www.confindustrianautica.net) > DCI-STED Occorrerà compilare e sottoscrivere il Modello domanda DCI presente nel sito ed inviare tutta la documentazione prevista e la copia di un bonifico di € 25,00 a mezzo email a: [dc@confindustrianautica.net](mailto:dc@confindustrianautica.net); UCINA restituirà la DCI a mezzo email. I tempi di risposta attuali sono di circa 7 giorni lavorativi.

Consolatevi, perché noi diportisti abbiamo creato nuovi posti di lavoro dal nulla.

3) A questo punto è possibile presentare l'istanza di rinnovo allo STED, ovvero alla Capitaneria di Porto (o altra Autorità Marittima simile)

Tutte le istruzioni aggiornate sono presenti nel sito [www.ilportaledellautomobilista.it](http://www.ilportaledellautomobilista.it) > VEICOLI > STED > Vademecum STED.

Lo so, siamo caduti molto in basso e da Capitani o Comandanti siamo scesi al rango di meri "automobilisti", ahinoi!

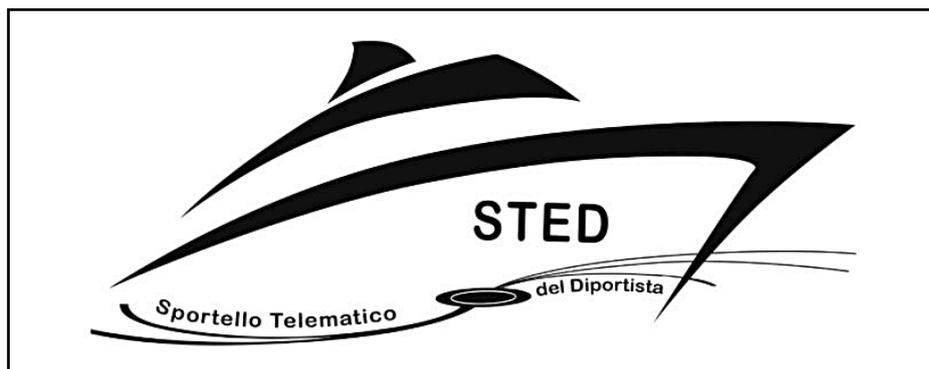
Dopo esserci ripresi dallo shock, il punto del Vademecum di nostro interesse è il 12: "RINNOVO CERTIFICATO DI SICUREZZA" Secondo le attuali istruzioni si dovrà presentare alla CP la seguente documentazione:

1. L'istanza, ovvero domanda in bollo da 16,00€ (applicare la marca sulla domanda) con la quale si chiederà (A.) L'iscrizione dell'unità presso l'Archivio telematico centrale della nautica da diporto ed il rilascio della "nuova" licenza di navigazione; (F.) la sostituzione del certificato di sicurezza;
2. DUE ulteriori marche da bollo da 16,00€: una sarà apposta sul certificato di sicurezza, l'altra finirà sulla "nuova" Licenza di navigazione che sostituirà il "vecchio libretto";
3. Dichiarazione di Costruzione o Importazione (DCI) che ci avrà rilasciato UCINA;
4. Copia del documento di identità se persona fisica – se persona giuridica visura camerale accompagnata dal documento del legale rappresentante;
5. Attestazione idoneità rilasciata dall'Organismo Tecnico (quella che ci ha rilasciato il perito);
6. Precedente certificato di sicurezza rinnovato (o denuncia di smarrimento dello stesso)

e, in caso di prima immissione dell'unità nell'ATCN (sarà il nostro caso), precedente Licenza di navigazione (lo STED dichiara di aver ritirato i documenti sostituiti)

## 7. ATTESTAZIONI DI VERSAMENTO DEI SEGUENTI DIRITTI E TRIBUTI

- a. Diritti per le attività rese dagli STED (Tabella I D.M. 12.08.2019)
  - i. € 17,76 per aggiornamento licenza di navigazione - Pagamento effettuato mediante versamento sul c.c.p. n. 1031820168, intestato al "Ministero infrastrutture e trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale", con causale: "Diritti SISTE". (\*)
- b. Solo in caso di rilascio del nuovo modello di licenza di navigazione, in sostituzione di quello vecchio (sarà il nostro caso): versamento di € 1,95 (costo stampato licenza per imbarcazioni da diporto) effettuato su c.c.p. intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato competente per territorio (elenco disponibile alla pagina web <https://www.guardiacostiera.gov.it/servizi-al-cittadino/Documents/elencotesorerie.pdf> con causale "CAPO X - Capitolo 2385".
- c. Solo per STED attivati presso gli Uffici Marittimi (Capitanerie di Porto e Uffici Circondariali Marittimi) (sarà il nostro caso)
  - i. € 9,50 per aggiornamento licenza di navigazione Pagamento effettuato mediante



versamento sul c.c.p. n. 1046787295 intestato al "Ministero delle infrastrutture e dei trasporti - Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli affari generali ed il personale" (il conto risulta intestato a "AA. GG. E PERSONALE CORRISPETTIVO STED"), con causale: "Corrispettivo attività STED". (\*)

(\*) i pagamenti sono da effettuare utilizzando esclusivamente il "bollettino bianco mod. TD123" (bianco tradizionale NON PA) Insomma, nell'era digitale e con lo sportello telematico non ci facciamo mancare le care e vecchie marche da bollo e gli immortali bollettini postali. Quanta modernità! La pratica di "tagliando - rinnovo certificato di sicurezza" genera sempre la stampa di un nuovo certificato di sicurezza, con la scadenza aggiornata, e di un tagliando con gli estremi del nuovo certificato di sicurezza, per l'aggiornamento della licenza di navigazione.

Il certificato di sicurezza, pertanto, viene sostituito ad ogni rinnovo (lo STED dichiara di aver trattenuto il precedente certificato sul quale l'Ente tecnico ha effettuato l'annotazione di rinnovo).

Se si tratta di una prima immissione dell'unità nell'ATCN (sarà il nostro caso) al posto del tagliando viene stampata la nuova Licenza di navigazione, già aggiornata con gli estremi del certificato di sicurezza rinnovato, che sostituisce il precedente modello di licenza di navigazione.

La nuova Licenza di navigazione dovrà essere ritirata presso gli Uffici della CP che si è utilizzata quale STED.

Tempi di risposta attualmente a nostra conoscenza: circa 20 giorni lavorativi

#### **4) Visto che ci siete verificate la scadenza della Licenza di Esercizio RTF (quella per il VHF)**

La Licenza di esercizio RTF ha scadenza di 10 anni e la data di scadenza è indicata sulla stessa.

Quelle rilasciate prima dell'aprile 2013 sono tutte scadute o in imminente scadenza (quelle rilasciate tra gennaio e marzo 2013 scadono il 31/12/2022!) anche se prive della data di scadenza sulla licenza stessa (D.MISE del 3 aprile 2013 - Art. 2).

In occasione del rinnovo del Certificato di Sicurezza verificate anche quella ed eventualmente portate la richiesta alla CP (per le imbarcazioni da diporto il rinnovo della Licenza va presentata tramite STED). Il modulo e le istruzioni sono presenti al link:

[https://ispettorati.mise.gov.it/images/documenti/lic\\_imb\\_v21\\_STeD.pdf](https://ispettorati.mise.gov.it/images/documenti/lic_imb_v21_STeD.pdf)

Se avete poca pazienza o poco tempo potete sempre utilizzare una "Agenzia Nautica" di vostro gradimento e pagare per il servizio reso.

Come sempre, buona navigazione tra i marosi della burocrazia italiana!



Veleria South Sails snc  
di Morelli Silvana & Zanzani Roberto  
V.le dell' industria, 3 - 47100 Forlì - Italy  
Tel. 0543 723234 - Fax 0543 725835

P.Iva 01287480402  
Reg. Imp. N° 9535/1996 Forlì - Cesena

## **Una nuova convenzione di Assonautica per i soci**

Abbiamo installato in sede questa macchinetta Lavazza-Liomatic multiprodotto (caffè, tè, orzo ecc) a consumo gratuito per i soci e ospiti. I soci che però vorranno avere la macchina in casa in comodato gratuito, pagando solo le cialde a presso concordato, possono contattare la segreteria.



# La nuova Patente Nautica

di Augusto Abbate

Prendere la patente nautica dal 13 maggio 2022 sarà più "smart". Niente più esami diversi da una sede all'altra, lunghi elenchi di argomenti da imparare a memoria o le rinunce in dirittura di arrivo per colpa di una banale bocciatura. L'esame per ottenere l'abilitazione al comando di barche a vela e a motore in Italia cambia faccia e si presenta più semplice, più razionale, più in linea con i tempi e soprattutto uguale per tutti. Dopo 24 anni dall'ultima legge in materia, parlo del 1997, lo scorso 13 ottobre è infatti entrato in vigore un nuovo decreto del ministero delle Infrastrutture (DD 10 agosto 2021).

Questo trasforma in modo importante l'esame di patente nautica con una nuova gestione unica in tutto il Paese, nuove regole per lo svolgimento delle prove teoriche e pratiche e nuovi programmi di studio. Apprezzabile è senza dubbio il

fatto che finalmente esista una disciplina uniforme per conseguire le patenti nautiche di categoria A, B, e C. Stop dunque alla miriade di circolari ministeriali e ordinanze delle varie autorità marittime che di fatto creavano un caos di esami diversi per luoghi diversi e pratiche di "patenti facili" ai confini della legalità con conseguenti "viaggi della speranza" lungo tutto il nostro stivale. Ora gli esami sono uguali per tutti.

La nuova legge, pubblicata in gazzetta ufficiale in data 10 agosto 2021 e definita con la pubblicazione del regolamento attuativo (allegato A) pubblicato in G.U. in data 12 febbraio 2022 entra effettivamente in vigore il 13 maggio 2022.

Molte sono le novità.

Riassumiamone alcune.

Il nuovo dispositivo conferma che gli esami per la patente nautica sono pubblici e consistono in una prova scritta e una pratica. Dice

anche che queste due prove si dovranno svolgere in due giorni diversi e con commissioni diverse. Sembrerebbe una nota dolente perché obbligherà i candidati a sobbarcarsi un doppio viaggio per raggiungere la sede d'esame. Io invece credo che la disposizione sia positiva: la seconda commissione non sarà turbata e influenzata da prove di teoria superate eventualmente al limite delle tolleranze di errori ammessi...

C'è poi una semplificazione nella procedura: per chi ha superato la prova scritta, ma è stato bocciato due volte consecutive alla pratica, potrà entro 30 giorni dall'ultimo esame pratico fare un altro tentativo senza ripetere daccapo la teoria.

Allo stesso tempo, per chi invece non supera una delle prove scritte, sarà possibile ripetere solo quella non superata senza rifare tutto il percorso dal primo step.

Un altro aspetto importante è quello di poter declassare la



La nostra Jole

patente per la quale si concorre in caso di prove negative. Esempio: il candidato che fa l'esame per ottenere la patente oltre 12mg, se al compito di carteggio dovesse risultare non idoneo, può lo stesso giorno d'esami, diminuire il titolo chiedendo alla commissione di ridurlo a patente 'entro'.

Lo stesso per i candidati per la patente 'vela a motore': nel caso in cui le prove di vela fossero negative può chiedere la riduzione a solo motore.

Per quanto riguarda i programmi degli esami, maggiore attenzione verrà data alle nozioni pratiche. Infatti negli scritti aumenta il peso delle domande sui temi di "manovra e condotta", delle precauzioni per la navigazione sotto costa o le regole da rispettare in entrata e uscita dei porti e infine, della conoscenza base della navigazione elettronica.

Cancellate invece nei programmi di teoria (quiz base) gli argomenti relativi ai fusi orari, alla conoscenza del sestante e di altri argomenti di 'cultura generale' quali lo zenith,

il nadir e il riconoscimento delle principali stelle e costellazioni (la stella polare, la costellazione dell'Orsa Maggiore e dell'Orsa Minore).

Al diportista che trascorrerà notti in baia, capiterà di osservare il cielo e se non sarà attrezzato di suo, quelle lucine sopra la sua testa resteranno anonime lucine.

Di tutta questa nuova normativa a me piace sono sincero, che le commissioni per l'esame di teoria, avranno un peso molto relativo. Coloro che le comporranno saranno una specie di ufficiali notarili che si limiteranno a controllare che le risposte dei candidati siano nel range delle tolleranze previste (compiti di carteggio) o nel numero di errori ammessi (4 su 20 per i quiz base, 1 su 5 sui quesiti della vela).

Per questa prova non dovrò più rispondere alla domanda 'com'è l'esame di teoria?' con la frase 'dipende dalla commissione'; questo è un fatto decisamente positivo.

La prova pratica sarà invece più impegnativa: bene, io ritengo

che ciò sia una buona cosa, con la speranza che gli esaminatori adottino tutti lo stesso metro di giudizio...

L'ultimo corso patenti in Assonautica è iniziato il 21 marzo. I partecipanti faranno gli esami a fine giugno, quindi con le nuove regole.

Allora un grande in bocca al lupo (evviva il lupo) ai nostri ragazzi: se parteciperete alle lezioni, se studierete e se dedicherete il giusto tempo all'impegno che vi siete preso, state sicuri: andrà tutto bene!!



B A N K

- Solida
- Trasparente
- Innovativa
- Semplice
- Attenta al cliente

Entra in Fineco: sarà tutto più semplice

Con Fineco  
raggiungere i tuoi  
traguardi non sarà  
mai una coincidenza.

Contatta Lucia Giantomassi tel. 335 7788427 [lucia.giantomassi@pffineco.it](mailto:lucia.giantomassi@pffineco.it)

# Barcolana d'altri tempi

## *ricordi nautici del misterioso "Giob"\**

Quota 35000ft pari a 10668 mt di altitudine, in volo verso Atlanta (USA) alla velocità di 822km/h, distanza da Roma 2061 km e da Atlanta solamente 7736 km. Insomma tanto per essere chiari sorvolo l'Oceano Atlantico. Non pensate chissà cosa è ! Sto leggendo il display di bordo che mi da costantemente questi dati. Eccome se si sentono i vuoti d'aria, altrochè ! Intanto sul display ingrandisco la mappa del volo e

guardo l'Italia : Ancona, Venezia... Trieste, chiudo gli occhi...Trieste, sorrido e... "Mollalecime dai si parte", finalmente alle 17 di un giovedì, non ricordo l'anno, chissà?, abbiamo mollato l'ormeggio dall'allora Centro Nautico, Andrea, io, Giagio e Gianluigi siamo partiti per fare la nostra prima Barcolana. Giovani, un po' spavaldi, con una barca di appena 9 mt e, a completare, vento fresco di maestro e mare formato.

E' notte fonda, la radio sgranocchia delle chiacchiere fra pescatori e sento "chi so quelli con una lucetta verde che se vede e non se vede ? " l'altro " boo! ... imbarcazione con una luce verde, rispondete, rispondete state finendo in mezzo a una volante". Guardo e vedo due pescherecci, alla mia sinistra luce verde a dritta rossa. Attacca motore Andrea, grido, stiamo a finì su una volante !!! Dopo la sosta d'obbligo a Rovigno



siamo in vista di Trieste, " ma ... indò se passa, cè un muro, tutta una barriera, ce sarà pure na porta". La porta l'abbiamo trovata...si ma a Muggia.

Arriviamo in piazza Unità d'Italia, piena del suo fascino, di storia, della sua gente, dei suoi caffè, una piccola folla di curiosi ci segue mentre ormeggiamo. " Vilma semo arrivati, stamo in piazzetta!!!" con voce roboante che si sentiva fino al caffè Tommaseo Andrea comunica l'arrivo a Trieste " in piazzetta" !!!

Gli anni successivi altre Barcolane . "Oooooohhhh quello c'ha messo i stramazzi?? "... Erano i parabordi del mitico " Moro di Venezia"

"Oooooohhhh guarda questo c'ha la passerella col " battizoccolo".. era una passerella con i riporti antiscivolo. Insomma tutto era una sorpresa, ci guardavamo attorno ed era tutto fantastico per noi.

Intanto "caricati" e " gonfi " e con decisione ci troviamo ospiti al rinfresco nientemeno che allo Yacht Club Adriaco al salone d'onore in mezzo a tutto il fior fiore della vela del tempo, poche parole, se no ci scoprivano che eravamo intrusi. ... Che facce toste !!

Ammiriamo la più bella barca al molo dell'Adriaco e con un certo tono mi rivolgo "Buongiorno ammiravo l'armonia e la bellezza della sua barca !" Il signore, perfetto yacht man in giacca bleu e pantaloni bianchi, baffi asburgici, "grazie dell'espressione ma ... si accomodi" mi risponde e mi invita a salire.

Mentre salgo, "permette sono l'armatore di Bertoldo", esclamo con una certa enfasi e mi presento , "conosco, conosco Bertoldo gran barca è stata avversaria della mia " Serbidiola" in diverse regate nei V classe! e continua "piacere Rasini ", ci diamo la mano, poi scandendo bene le parole "accordo il permesso per salire a bordo anche ai suoi amici, presumo il suo equipaggio ! "

Andrea, Gianluigi e Giagio salgono a bordo, gli occhi stupiti dalla bellezza della barca, ci soffermiamo e ammiriamo sottocoperta un grande quadro di una signora... "è la mia



amata moglie Ornella ... purtroppo mi ha lasciato" (n.d.r. se volete sapere chi era Rasini, gentiluomo e banchiere che fece l'Atlantico ad 80 anni, cercate su google "Rasini barca Ornella)\*.

Stupiti per la bellezza e raffinatezza di ogni oggetto della barca, è dotata perfino di lavatrice, oltre a tutto il resto.... per noi un sogno!

La visita si conclude con la descrizione dell'itinerario percorso l'anno precedente: "marzo alle Baleari, poi luglio e agosto Grecia, quindi rientro Trieste".

Ma dove sono? guardo il display, sopra l'Oceano quota 10668 mt, mancano ancora 4291 Km Non male!

Ooohh ragazzi st'anno alla grande, abbiamo l'ormeggio in un pontile importante, pure gratuito, abbiamo imbarcato un "personaggio importante". Pontile esclusivo, ospitalità all'altezza, per due giorni permanenza ottima. La mattina della regata arriva il "personaggio importante " con tanto di autista, si presenta, alto e secco quant'era, con una tuta aderente, nera con tanto di cappuccio nero. Subito, come d'obbligo a bordo, fraternizziamo e, pur avendo un nome, per tutto l'equipaggio è "Diabolik" e nel tempo sarà sempre " Diabolik".

Schioppo di cannone, partenza con adrenalina a 100, ma che dico, a 1000, bordo pennellato, equipaggio

in armonia. Arrivo alla prima boa di Muggia, un casino di barche, fuori tutti i parabordi, si grida, ci teniamo a distanza anche con i piedi, il timoniere grida "dove vado, non ce capisco gnente". In pratica in tutto quel casino di barche abbiamo fatto due o, non so bene, tre giri di boa prima di trovare la giusta rotta per Miramare. All'arrivo abbiamo superato il mitico "Sagittario" della SVMM con al comando Tino Straulino. E' stato un onore, dopo l'arrivo abbiamo accostato e salutato "il Comandante Straulino".

"Dite quello che volete, ma le migliori partenze le ho sempre fatte io !" esclama più volte convinto l'amico Mario, nome di fantasia, già perchè il vero nome è Stefano, e giù noi a sfotterlo. Alla partenza in effetti fu bravissimo anche se le barche grandi sembrava lo investissero, finita la regata "devo partire subito" esclama Mario alias Stefano o viceversa "rientro ad Ancona in macchina, domani lavoro.... C'ho da fà, ciò da fà". Piglia e parte e ci lascia a noi.

Dopo un po', forse un'ora, mentre eravamo intenti a rassettare, "Mario stiamo alla premiazione, sei stato nominato e premiato per la migliore partenza della Barcolana" gli dico al telefonino "indò stai???" "e dai stò a Jesolo" risponde "a Jesolo ?? e dai torna indietro se no il premio lo prendiamo noi poi te lo daremo" .... Segue una serie di parolacce e mi dice "dai ritiralò te ...".

Nel tempo a seguire "aooo chi m'è premiato, ma veramente ha detto anche il nome mio???" "siii per fortuna che c'eravamo noi" insomma fu per un po' motivo di sfottò !

Solo dopo un pò gli abbiamo detto dello scherzo !!!

Negli anni a seguire altre Barcolane ma ormai era uno spirito diverso, noi avanziamo con gli anni, siamo meno scanzonati poi cambiavano equipaggi, si passava su altre barche. Quella del 2000 fu la più travolgente con la bora dalla partenza, dovrei avere ancora la cassetta VHS, tutto registrato con raffiche a 55 kts che hanno, in vista dell'arrivo, prima stracciato la randa poi appena

tagliato anche il genoa.

Adesso ci troviamo a passare il tempo, a fare chiacchiere, a ricordare ... "Stanno vado in Croazia con la barca nuova di Angelo, capito chi è?... E' comoda capirai un 42 ft, due bagni, comoda .... due matrimoniali e poi... tutto il resto" "Si l'anno scorso so andato con la mia, na fatigata capirai 13 metri, comodi si, ma na fatigata !!! "

Ascolto, sorrido e penso a quella estate del 1975 quando ho acquistato una barca, il Muscadet del cantiere Sartini. 6.50 mt di lunghezza, per una altezza in cabina di 1.45, motore fuori bordo 6cv a due tempi, il suo nome "Luna" (fig.1)

Per me un sogno, venivo dalle derive!, un giocattolo per manovrabilità e sicurezza. Lo attrezzo per navigare, serbatoio d'acqua, praticamente una tanica, fornello della Camping Gaz con bombola solidale, barometro e qualche altro "ciaffo", luci di via con le pile, per timonare con una cimetta ho collegato il timone da poppa a prua a poppa in circuito chiuso, ottimo!!, ci prendo mano bene... sono soddisfatto. Penso già alle prossime ferie, meta...Jugoslavia.

Prendo cartine, studio rotte e percorsi, calcolo consumi carburante, faccio cambusa, . Partiamo io e mia moglie rotta Lussino.

Ebbene sì, fu una bella vacanza !!! sarà stata la passione, la gioventù, l'amore ma fu la vera bella vacanza con "Luna" tutto in 6.50mt e con il motore fuori bordo 6cv. Mentre sto pensando a "Luna" gli amici stanno

confrontandosi circa la velocità di crociera 8 kn ...!!! Poi anni dopo con "Luna" ho fatto rotta per Lussino scendendo fino a Zara e oltre. Che sciagurato, da solo e la bussola, per radio il CB (fig.2) . Una volta che mi sono dimenticato di sostituire le candele al motore, per la traversata credo d'aver impiegato circa 20 ore. Ero anche rimasto senza carburante! Va bè fra un bel ricordo e una dormitina sento una voce che comunica il prossimo arrivo ad Atlanta; è previsto fra 15 minuti, in anticipo sull'orario, la temperatura al suolo è 19°C. Però il viaggio è trascorso bene, qualche ricordo, uno guardo al display, insomma, cosa vuoi di più !!! ciao.

*\* Giob è un socio che non farete fatica a riconoscere, e che davvero ha vissuto la storia della mariniera anconetana. Il link per l'imbarcazione Ornella è:*

[https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2006/10/04/NZ\\_30\\_BANC.html](https://ricerca.gelocal.it/ilpiccolo/archivio/ilpiccolo/2006/10/04/NZ_30_BANC.html)

Commento alle foto:

**foto 1:** "Luna", 1975; notare doppio strallo a prua con vele gemelle, poi verrà lo spi ITA 110 del Tempest di Picchio Milone

**Foto 2:** lo su "Luna". Quel puntino bianco all'orizzonte, appena visibile, è il faro delle Punte Bianche, in uscita da Zara. Notare sull'albero i triangoli d'ingresso in Jugoslavia

Oltre 1.000 batterie  
in pronta consegna,  
con sostituzione  
immediata.



**PAOLONI**  
BATTERIE  
[www.paolonibatterie.it](http://www.paolonibatterie.it)

Paoloni Accumulatori | Via Clementina Nord, 95 60030  
Moie di Maiolati Spontini (AN) | Tel. 0731 701077

# Meteor: istruzioni per l'uso e pratiche

di Diego Brutti

La prima volta che vidi il "Macchia Nera" era una giornata alquanto ventosa (oggi con un po' più di esperienza l'avrei trovata perfetta) e io fresco di patente nautica e dopo aver ottenuto l'agognato SI dalla sig.ra Carla (inflessibile e scrupolosa segretaria dell'Assonautica, una donna che racchiude in se un sergente di ferro, una segretaria e l'occhio di "Sauron" che tutto vede!) decisi insieme al mio sventurato compagno di provare l'ebbrezza della navigazione a vela.

Cercavo di ricordare tutto quello che avevo studiato, le tecniche di navigazione, le andature, i metodi per prevenire gli abbordi,

tutto insomma quello che poteva tornare utile per governare questa "barchetta"!

Come sempre, fu più facile a dirsi che a farsi, nel senso che la mia esperienza nautica si limitava alla conduzione di barche a motore dove con un colpo di gas puoi impostare l'andatura e con il timone la direzione....come sempre le cose non sono mai semplici come sui libri!

Messa la barca con prua al vento, issata la randa e virato leggermente ecco avvenire la magia...ci muovevamo senza motore...

Che dire, sensazione unica, due uomini, due vele, il mare!.. ma

l'inesperienza, qualche onda più alta delle altre e l'aumentare del vento hanno fatto sì che la paura si trasformasse in prudenza e, ammainate le vele, riaccendemmo il motore e tornammo al porto.

Poteva sembrare una sconfitta e lo sarebbe stata se l'amore per il mare, la cocciutaggine e compagni di navigazione più esperti non mi avessero insegnato a trasformare l'ansia in cautela, la paura in razionalità e l'incompetenza in voglia di apprendere.

Certo non è facile per un principiante affrontare un'imbarcazione come il "Meteor", dove non si hanno strumenti che facilitino le scelte



Macchia Nera messo a nuovo



Riallestimento di Luca Maltese

di navigazione, dove si fa tutto a mano, dove la distribuzione del peso è fondamentale per un buon assetto e la sicurezza degli occupanti...certo non è facile da principiante, parlare un'altra lingua fatta di termini "strani" parlata solo da "lupi di mare", non è facile governare l'imbarcazione nel traffico del porto turistico quando tutti escono e sembra che ce l'abbiano con te... no, non è per niente facile... ma la bella notizia è che si può imparare!

Ovvio, da soli si impara poco, ci vogliono persone esperte che ti sappiano consigliare, lasciar sbagliare, riprenderti e darti una pacca sulla spalla....del resto siamo tutti sulla stessa barca ma il mare è il proprietario del "cantiere".

Costanza, ascolto, preparazione e

un briciolo di sana incoscienza mi hanno permesso oggi di navigare in sicurezza, ma non hanno fatto di me un esperto... anche perché quando pensi di essere bravo, ecco che incontri qualcuno che ti fa capire che gli esami non sono finiti e devi rimetterti a studiare!

Mi è successo all'Elba con il mitico "Aldo" quando l'ho visto timonare con un vento di 30 nodi e onde sopra i 2 metri, mi è successo alla "regata del Colle Guasco" dove il mio compagno Gianluca mi ha stupito facendo navigare il Macchia Gialla praticamente senza vento... Ecco, questi due esempi che ho citato e che sono comuni a tutti i principianti che si affacciano al mondo della vela, sono per me un obiettivo da raggiungere, ma come detto prima, chi come me ha avuto

la fortuna di accostarsi a questo mondo straordinario, non deve essere lasciato solo, deve essere aiutato, coinvolto e spronato a fare meglio.

Oggi siamo solo "Meteorini", non vogliamo diventare una meteora!

*NdR: Come scrive Diego, per imparare ad andare in barca a vela bisogna... andare in barca a vela! E' questo lo spirito del gruppo Meteor, imparare per gradi facendo esperienze, magari con l'aiuto di chi è già più esperto. Tanto poi (loro non sono ancora del tutto convinti ma è così) il Meteor è un compagno leale che perdona tutti gli errori. Nelle foto, i nostri Meteor dopo un carenaggio "radicale", ripittura dell'opera morta e revisione generale, marzo 2022.*

## ***Assonautica Italiana per i Centri di Istruzione Nautica***

La nuova normativa ha giocato un brutto scherzo a chi, come noi e in genere tutti i Circoli Nautici, era autorizzato a tenere la Scuola Patenti come Centro di Istruzione Nautica. In pratica i CIN ora possono si tenere i corsi, ma non possono “certificare” le uscite in mare effettuate. Certificazione che possono rilasciare solo le “Scuole Nautiche” e che è indispensabile per accedere agli esami. Una situazione paradossale per la quale l’Assonautica Italiana, anche con il nostro contributo, sta interessando il Ministero competente. Speriamo con successo.

## ***Ripristino fondali***

Come comunicato a tutti i soci, Marina Dorica sta facendo effettuare lo “spostamento” di sedimi dalla zona del pontile W-zero, dove si erano registrate le maggiori criticità, alla zona all’interno del muraglione di accesso al porto. Bisogna restare bene allineati col canale d’ingresso, anche perché sul lato a terra è disteso sul fondale un tubo che pompa aria compressa per creare una “trappola a bolle” che impedisce ai fanghi sospesi si andare in mare aperto.

## ***Multiscafi, primo Campionato d’altura***

Finora un po’ discriminati in Italia dalle competizioni d’altura, ora i multiscafi entrano in tredici competizioni di livelli nazionale (per esempio la Roma x 2) con una classe a parte, grazie all’impegno della Associazione Italiana Multiscafi d’Altura (AIM) che curerà una classifica di fine stagione in base alle caratteristiche delle imbarcazioni, creando quindi una sorta di rating.



## Microplastiche ingerite dall'uomo

Il problema della plastica in mare è molto grave e si risolve sia a monte, limitando l'uso della plastica e la sua dispersione nell'ambiente, sia a valle cercando di recuperare la plastica che è già in mare. Si sono susseguite varie leggi (dalla raccolta differenziata al bando dei sacchetti e delle posate e piatti mono-uso in plastica) e l'ultima è entrata in vigore il 14 gennaio, e vieta anche i prodotti parzialmente in plastica e quelli oxo-degradabili, cioè che si degradano all'aria (non i biodegradabili). Sul versante del recupero in mare siamo ancora in attesa di una normativa che consenta ai pescatori di smaltire senza costi la plastica che catturano con le reti.

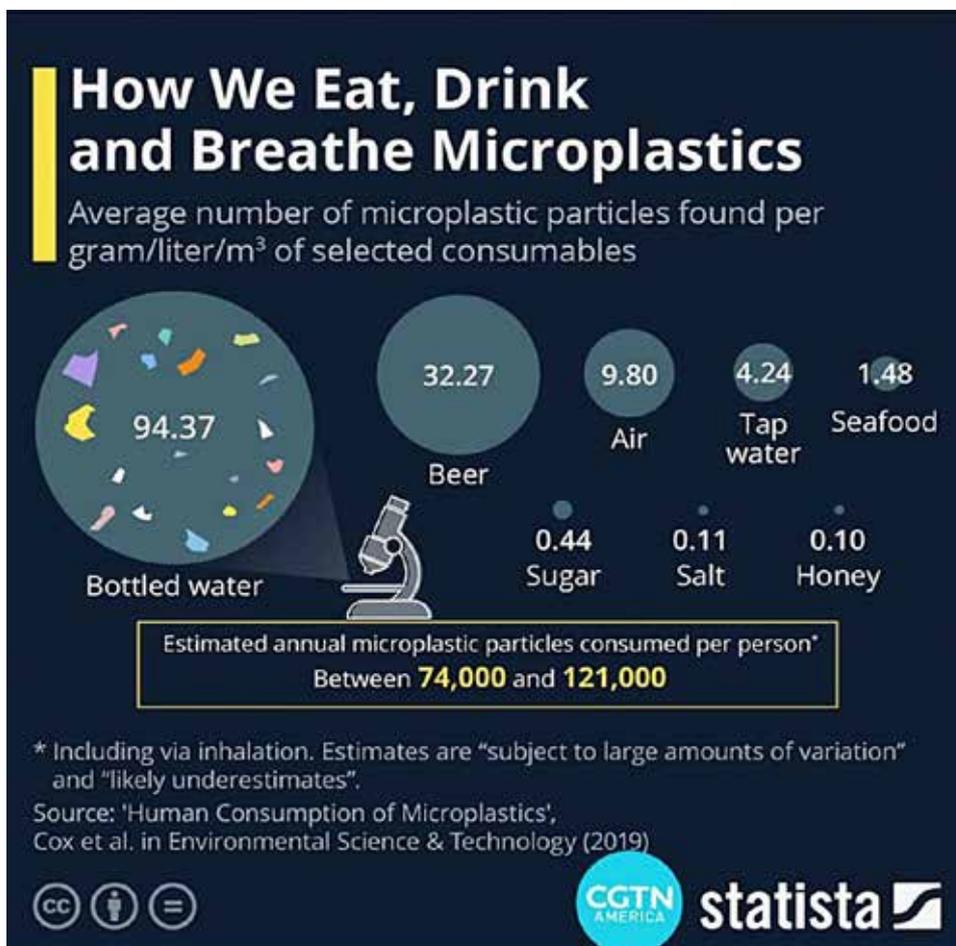
Queste plastiche in mare provocano la morte per ingestione di tartarughe, delfini, balene ed anche di animali più piccoli. La frammentazione della plastica come è noto produce le microplastiche, che vanno dalle dimensioni di un chicco di riso a pochi micron. Sono proprio le più piccole che, presenti nei pesci, recentemente sono state trovate anche nell'organismo umano. Da dove vengono? Stranamente poche dal pesce, ma tante dall'acqua in bottiglia, come potete vedere nello schema in basso. Il percorso di queste particelle è complesso, ed il problema non è tanto rappresentato dal granulo in sé (non viene assorbito attraverso la digestione) ma dalle sostanze chimiche e farmacologiche che nel tempo si accumulano in questi granuli, come fossero piccole spugne. Insomma, dobbiamo liberare l'ambiente e noi stessi da questa minaccia.

## Motori elettrici per il mare

Piano piano il motore elettrico sta entrando nella nautica. Prima con i piccoli fuoribordo per i tender, ora con funzione di vero motore primario. Ad esempio lo svedese Arcona 415 monta un motore equivalente a 50 hp che consente 6 nodi per 30 miglia. Quindi non solo manovre di porto e di ormeggio, ma anche trasferimenti. Considerato che l'elica (è un S-drive) fa anche da generatore quando si va a vela, l'autonomia aumenta di molto ed è migliorabile con pannelli solari, anche se non è paragonabile al motore diesel. Forse l'elettrico ci aiuterà a tornare a considerare la barca a vela per quello che è: una barca che va a vela!



Motore elettrico Deep Blue 50 SD



## *L'America's Cup 2024 a Barcellona*

Dopo aver deciso le caratteristiche delle barche (come abbiamo già riferito, saranno sempre AC 75 ma senza bompresso e con equipaggio meno numeroso) è stata finalmente resa nota la sede della prossima sfida, la 37a. Non più notti insonni per noi europei perché la sede sarà Barcellona, tra settembre e ottobre 2024. Luna Rossa ha confermato (sempre con Max Sirena al comando) e sponsorizza le selezioni (Prada Cup), e c'è anche il rientro di Alinghi.



## *Ricordo di Giuseppe Apricena*

Una grave perdita per la vela anconetana. Lo scorso 17 marzo è mancato all'improvviso, a soli 57 anni, Giuseppe Apricena, istruttore di vela della LNI amatissimo da tutti i suoi giovani allievi. Ex sommergebilista della Marina Militare, istruttore FIV, si dedicava con passione all'insegnamento ed era sempre in mare sul gommone a dirigere la sua flottiglia. Sempre disposto a dare una mano in tutti gli eventi della marineria Dorica, stava per iniziare anche una collaborazione con la nostra Associazione.



Giuseppe Apricena



IL NEGOZIO PER TUTTI GLI APPASSIONATI DEL MARE  
VASTA GAMMA DI PRODOTTI, ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO



PORTO TURISTICO LA MARINA DORICA  
VIA MASCINO, PALAZZINA SERVIZI OVEST 60125 ANCONA - TEL. 071-2075967 - SEGUICI SU:  



**Accessori e articoli per la pesca**

Soci Assonautica **Sconto 10%**



PANE E DOLCI DI QUALITÀ.

**TACCALITE**  
OGNI GIORNO, DAL 1863

**PANE  
DOLCI  
PIZZA**

Torrette  
Collemarino  
Falconara M.ma  
Castelferretti  
Chiaravalle

